
COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA



2020 LOCALITA' DI SALETTO
QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA D.G.R.V. 1400/2017



IL SINDACO:
Michele SIGOLOTTO

RESPONSABILE U.T.C.:
Alessio VOLPE

IL PROGETTISTA:
Mauro COSTANTINI

ADOTTATO: D.C.C. n°
APPROVATO: D.C.C. n°



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritto/a Mauro Costantini
nata/o a Este prov. PD
il 24.07.1958 e residente in Via San Girolamo n.10
.....
nel Comune di Este prov. PD
CAP 35042 tel. 0429 600 742 / email urb.costantini@gmail.com
in qualità di Tecnico valutatore
.....
del piano – progetto – intervento denominato
COMUNE DI BORGO VENETO - LOCALITÀ DI SALETTO
QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI
.....

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A,
paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.17 punto B/23 i

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: ... RELAZIONE TECNICA RELATIVA
ALLA NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA
DELLA QUINTA VARIANTE AL P.I. PER LA LOCALITÀ DI SALETTO DEL
COMUNE DI BORGO VENETO

DATA 02.04.2020

Il DICHIARANTE
dott. Mauro Costantini urbanista



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 02.04.2020

II DICHIARANTE
dott. Mauro Costantini urbanista**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: COMUNE DI BORGO VENETO
con sede in

Via Roma n. 67, CAP 35046

Il Responsabile del trattamento è: Comune di BORGO VENETO
con sede in

BORGO VENETO
Via Roma n. 67, CAP 35046

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 02.04.2020

II DICHIARANTE
dott. Mauro Costantini urbanista

4cF6f659



1. Sintetica descrizione del piano

Il Comune di Borgo Veneto è nato dalla fusione dei tre ex-Comuni di Saletto, Santa Margherita d'Adige e Megliadino San Fidenzio, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018 del 16 febbraio 2018

Il tre "ex comuni" all'atto della fusione disponevano della seguente strumentazione urbanistica:

Saletto:

- PAT approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20 gennaio 2016;
- Primo Piano degli Interventi approvato con Delibera del Consiglio Comunale dell'allora Comune di Saletto n. 25 del 28 ottobre 2016 e successive varianti puntuali.

Megliadino San Fidenzio:

- PRG approvato con DGRV 3860 del 03/07/1990 e successive varianti
- PAT adottato con DCC n° 43 del 30/12/2014 non ancora definitivamente approvato

Santa Margherita d'Adige:

- PRG approvato con DGRV n. 3799 del 05.12.2003 e successive varianti

Con delibera del Consiglio Comunale di Borgo Veneto n. 81 del 17.10.2019 è stato avviato il percorso di allineamento del mosaico degli strumenti urbanistici vigente in un PAT unitario mediante il completamento del percorso del PAT per il territorio di Megliadino San Fidenzio e per la formazione del PAT per Santa Margherita d'Adige.

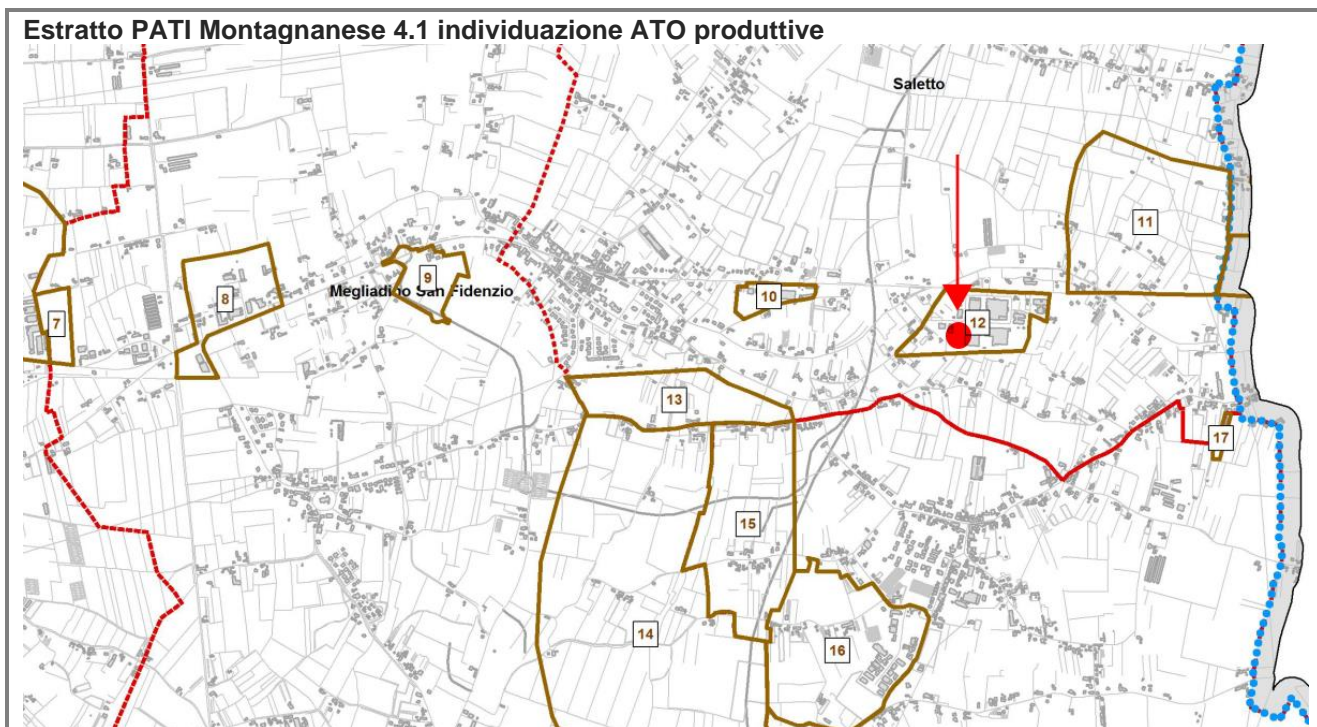
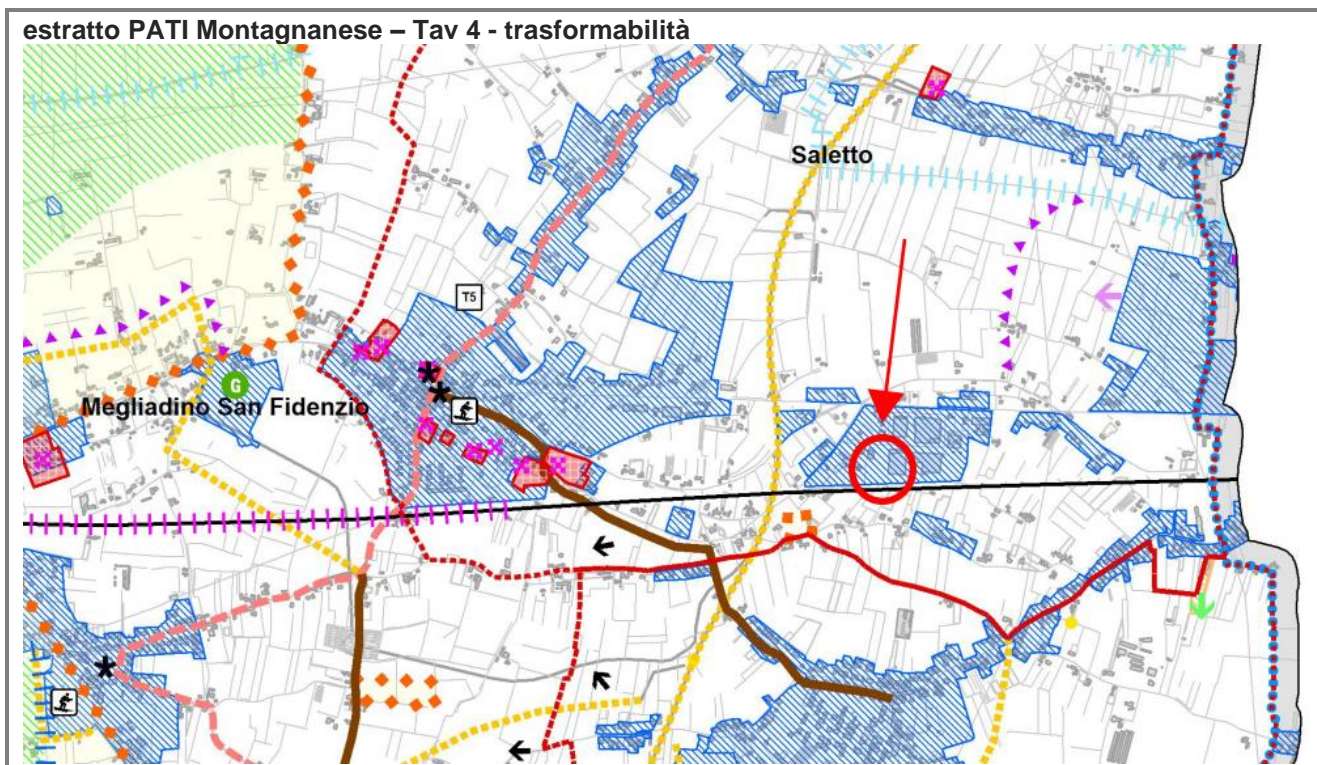
Nel frattempo comunque permangono strutture e riferimenti normativi ancora distinti fra i tre territori.

In questo contesto si inserisce la quinta variante al P.I. della Località di Saletto relativa al recepimento di un accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 per la modifica del sedime in cui è ammassa un'altezza massima degli edifici pari a ml 14,00 all'interno della zona produttiva D1/4.

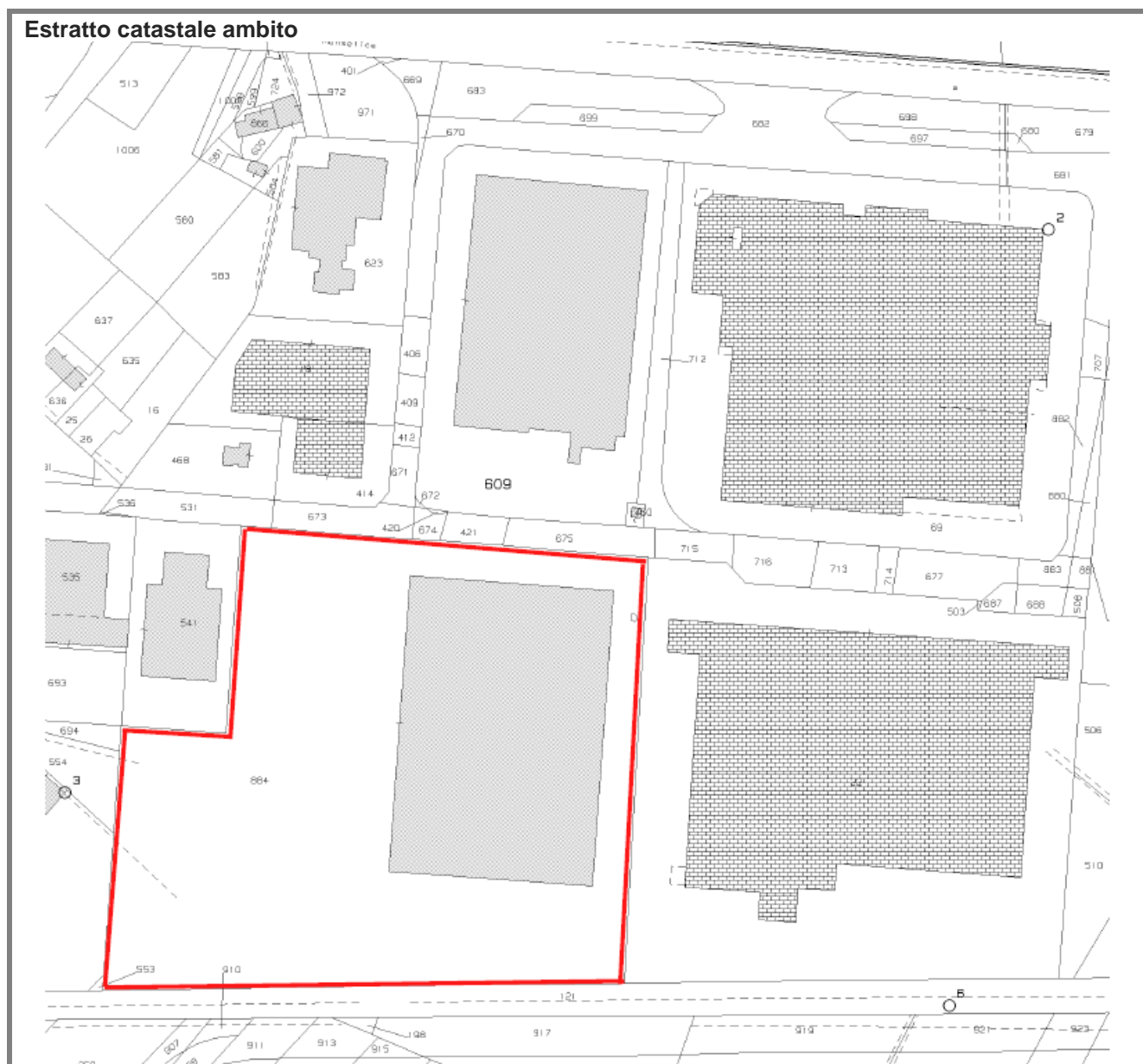
La motivazione della variante deriva dall'istanza presentata dalla ditta insediata con cui viene richiesta la modifica del sedime già indicato nel P.I. vigente, dai mq 1.269 attualmente previsti ai mq 2.000 necessari per le nuove esigenze produttive della ditta (La società ISOCLIMA S.p.a. svolge attività di lavorazione del vetro e produce, nello specifico, pannelli compositi

trasparenti laminati in vetro, acrilico e polycarbonato, piani e curvi, anche riscaldanti) *che richiedono la realizzazione di lastre curve di grandi dimensioni, fino alla misura di metri 10 x 4, che attualmente non risulta vengano realizzate da nessun produttore al mondo. (estratto dalla relazione allegata all'istanza)*

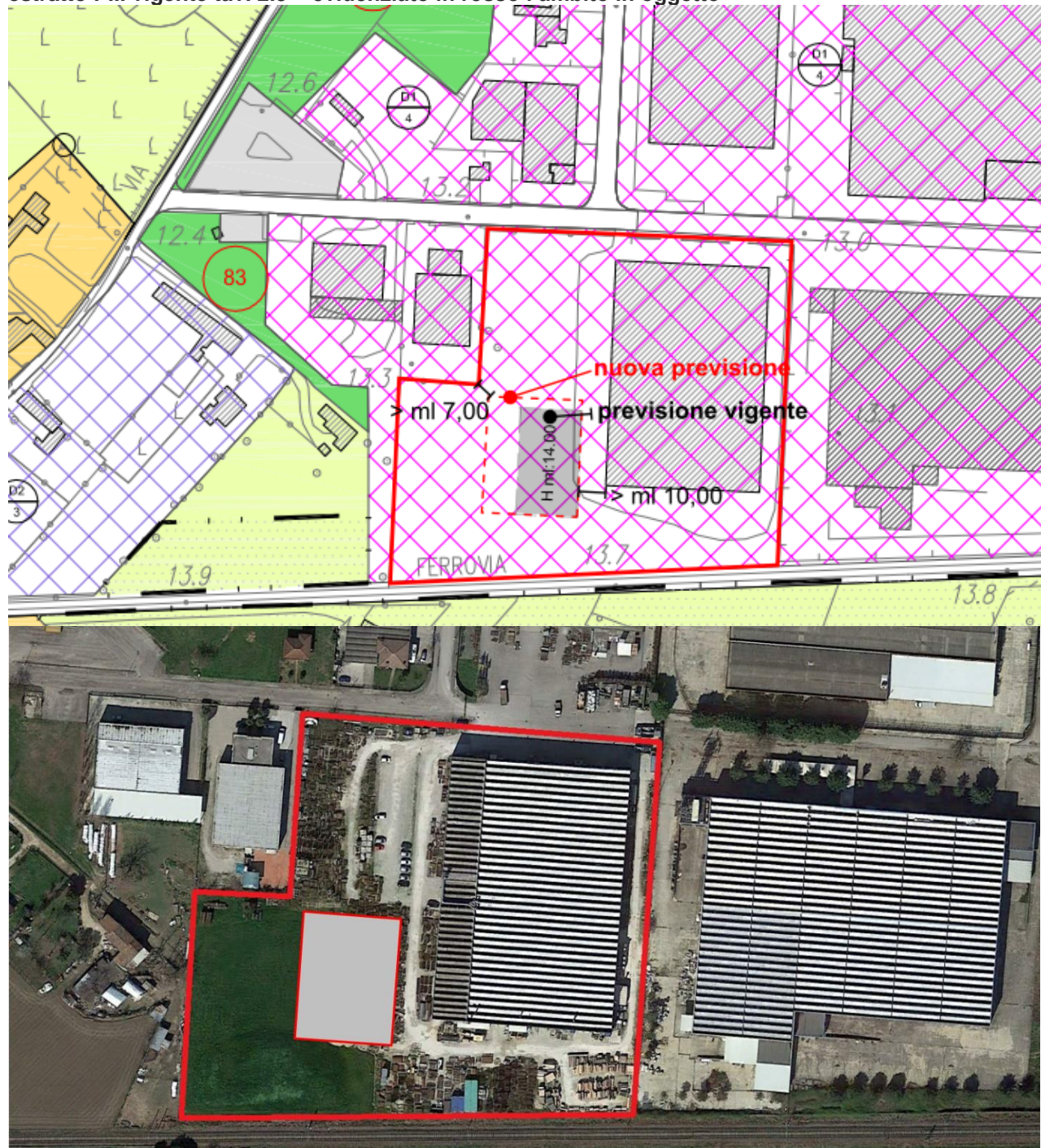
L'ambito in oggetto ricade in all'interno del sistema produttivo consolidato riconosciuto dal PATI del montagnanese:



La variante al Piano degli Interventi consiste quindi nella semplice modifica del sedime in cui è ammessa la l'altezza massima di 14,00 nell'insediamento esistente in ZTO D1/4, in via G. Di Vittorio, e identificato al Catasto Terreni al foglio 11, mappale 609 – 884. La porzione per cui si prevede la maggiore altezza afferisce ad una nuova superficie coperta pari a mq 2.000 anziché i precedenti 1269,00 con incremento quindi di 731 mq superficie ammissibile in quanto conforme ai parametri di zona. La modifica non interviene quindi sulla zonizzazione, ovvero non modifica la destinazione d'uso del suolo, e nemmeno il parametro edificatorio fondamentale che per le zone produttive è relativo all'indice di copertura di progetto, che rimane pari al 60%. Pertanto la variante non incide sul dimensionamento del Piano, ma riguarda un aspetto tipologico relativo ai caratteri formali dell'intervento. La variante non comporta consumo del suolo in quanto interna al sistema consolidato di cui alla L.R. 1472017.



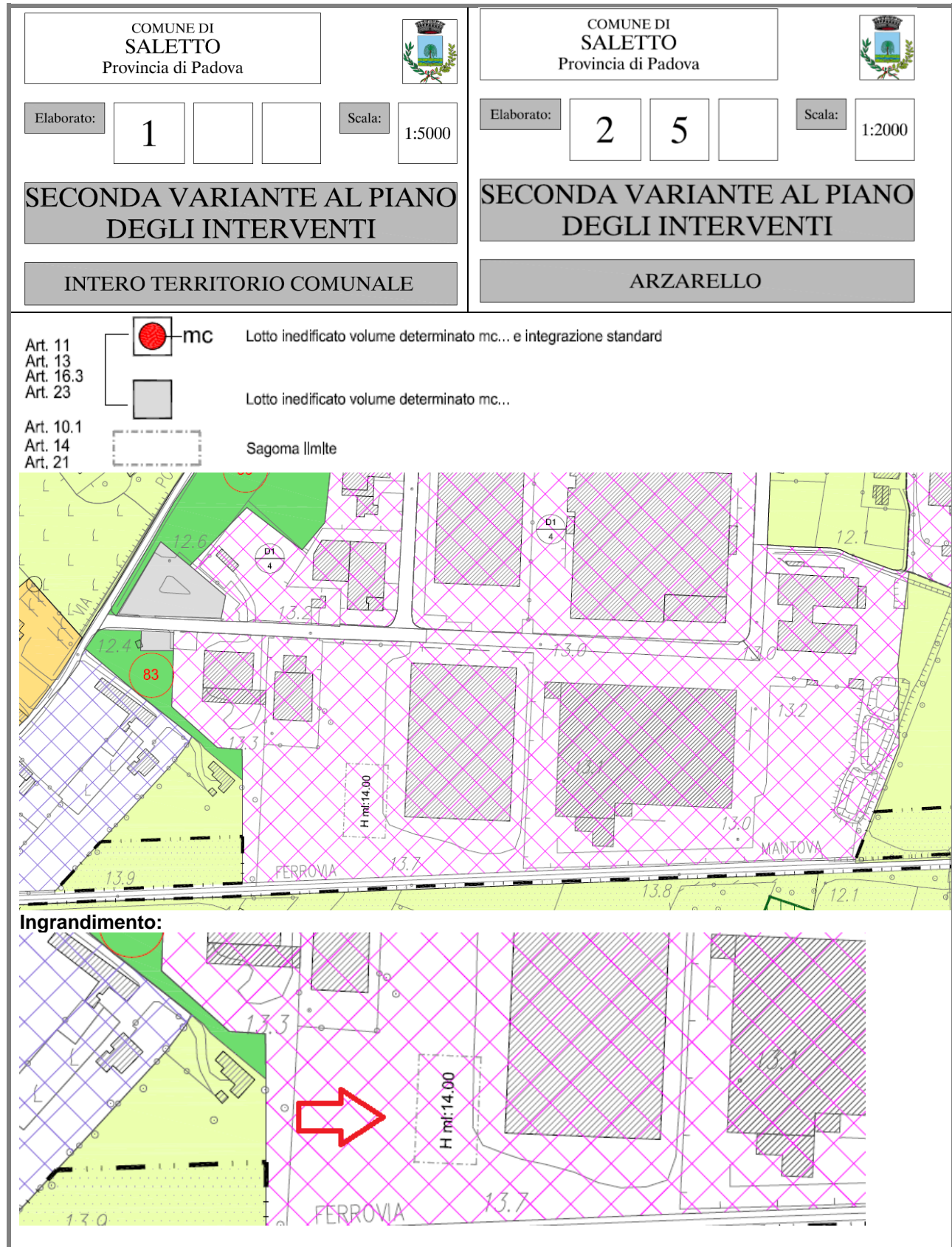
estratto P.I. vigente tav. 2.5 – evidenziato in rosso l'ambito in oggetto



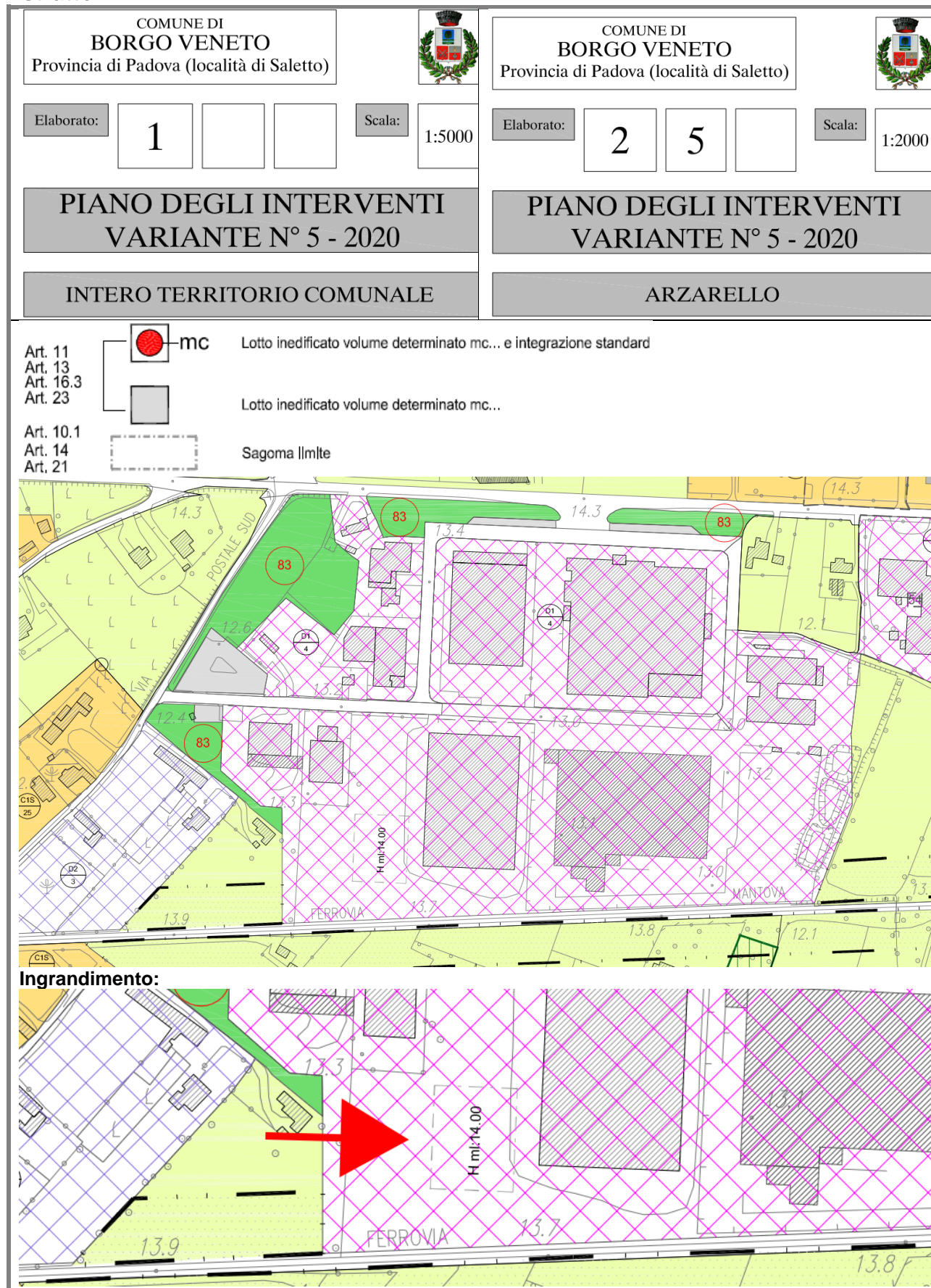
Le modifiche introdotte intervengono sui seguenti elaborati:

1. TAVOLA 1.1 scala 1:5000 – intero territorio comunale
2. TAVOLA 2.5 scala 1:2000 – Arzarello
3. REPERTORIO NORMATIVO ZONE OMOGENEE

estratto P.I. VIGENTE



Estratto P.I. VARIANTE



Estratto Repertorio Normativo

COMUNE DI SALETTO PIANO DEGLI INTERVENTI 2020 - REPERTORIO NORMATIVO ZONE OMOGENEE															
ZONE "D1" PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO															
zona	SUPERF. TERRIT.	SUPERFICIE COPERTA		VANI ABITABILI ESISTENTI	RESIDENTI INSEDIATI	I.C. FONDARIO DI PROGETTO	LOTTO MINIMO	NUOVI ABITANTI TERORICI MC150/AB	NUOVI ABITANTI REALI MC280/AB	TIPO DI INTERVENTO	H. MAX	VERDE PUBBL.	PARK PUBBL.		DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI PROGETTO
N°	mq	mq	%	N°	N°	%	mq	n°	n°		ml	mq	mq		
1	36.750	7636	20,78	20	16	60	2000	0	0	PUA	10,50		500		PUA VIGENTE. E' prescritta una fascia alberata di almeno 10 ml ai confini con la ZTO C2/9. Le quantità a Verde e Parcheggio di legge necessarie potranno essere reperite come private di uso pubblico all'interno dei lotti. Eventuale suddivisione delle unità immobiliari all'interno di lotti esistenti dovranno riferirsi alla soglia minima dei 2000 mq di superficie unitaria anche se indivisa.
2	63.682	14090	22,13	14	5	60	2000	0	0	D.PU	10,50		600		Interventi come da PUA previgente.
3	16.560	617	3,73	12	9	60	2000	0	0	D.PU	10,50		1500		parcheggi previsti all'interno di progetto unitario mediante convenzionamento
4	119.211	41097	34,47	27	16	60	2000	0	0	D	10,50				per la sagoma limite indicata nelle tavole di P.I. è ammessa altezza massima ml. 14,00 per il sedime indicato pari a 1.269 2.000 mq nei termini indicati all'accordo negoziale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, art. 28 NTO

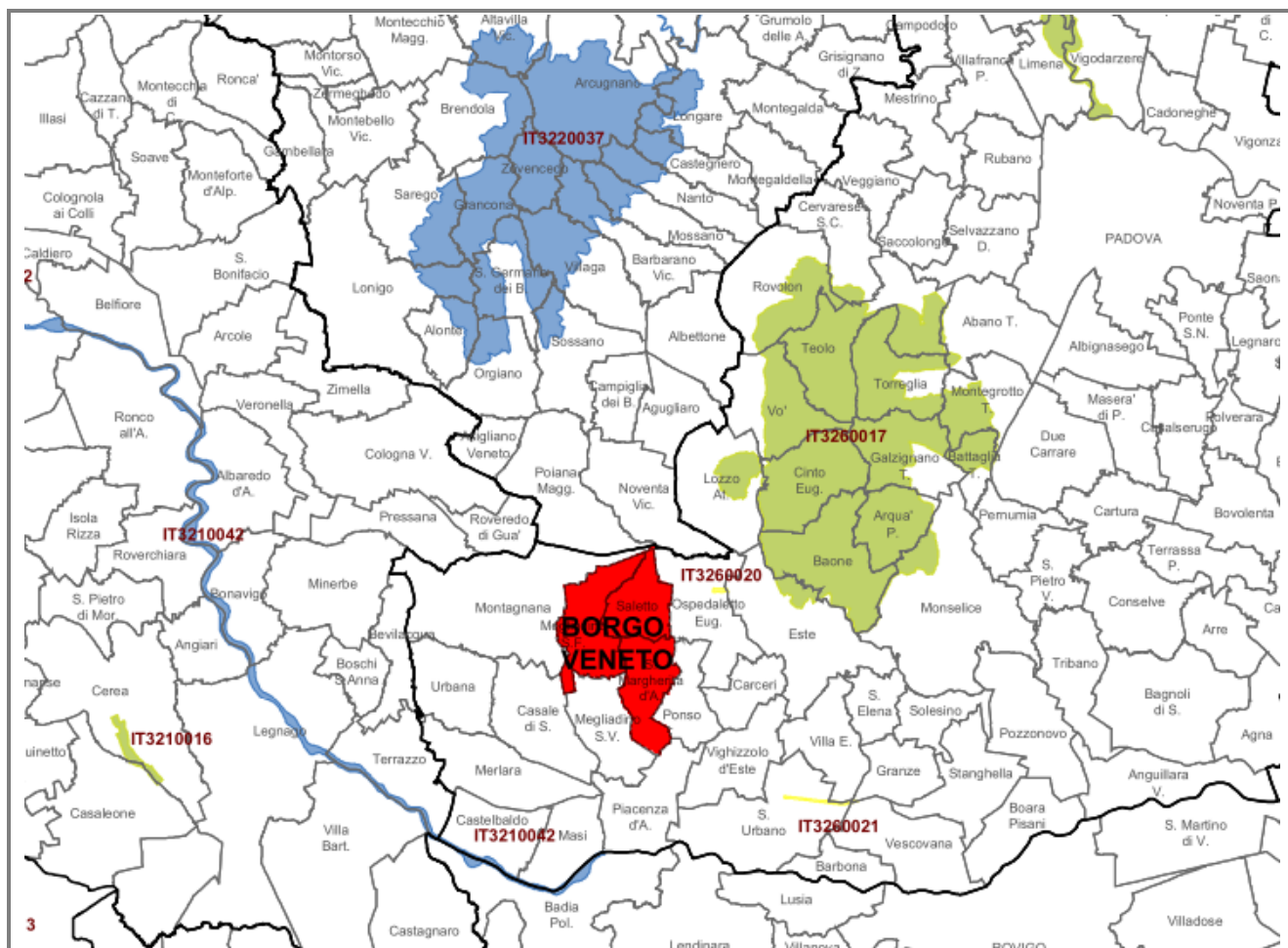
ingrandimento:

DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI PROGETTO

per la sagoma limite indicata nelle tavole di P.I. è ammessa altezza massima ml. 14,00 per il sedime indicato pari a ~~1.269~~ **2.000** mq nei termini indicati all'accordo negoziale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, art. 28 NTO

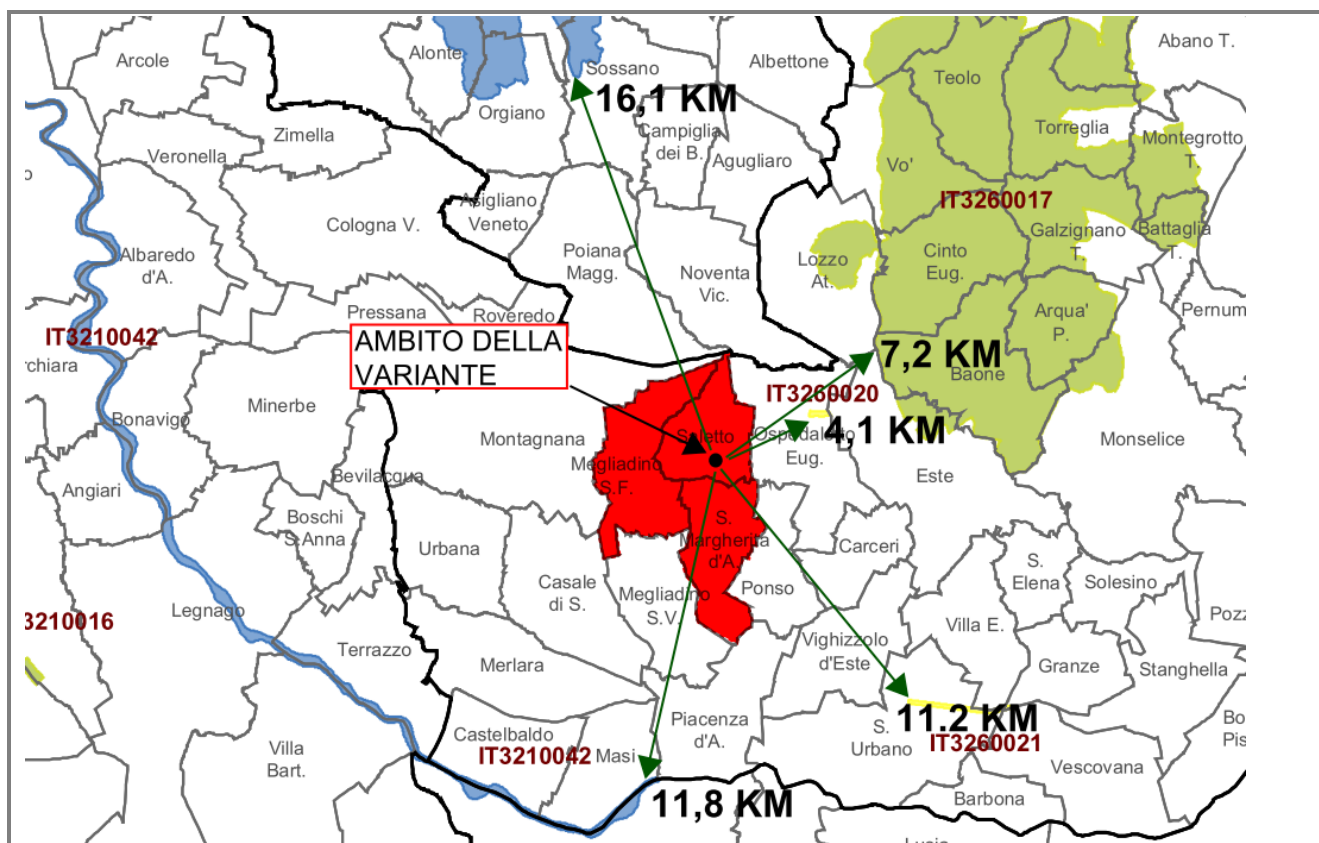
- **localizzazione cartografica-corografica dell'area interessata dalle previsioni del piano, con riferimento ai siti della rete Natura 2000;**

Il territorio comunale di Borgo Veneto non è interessato direttamente da siti della rete Natura 2000:

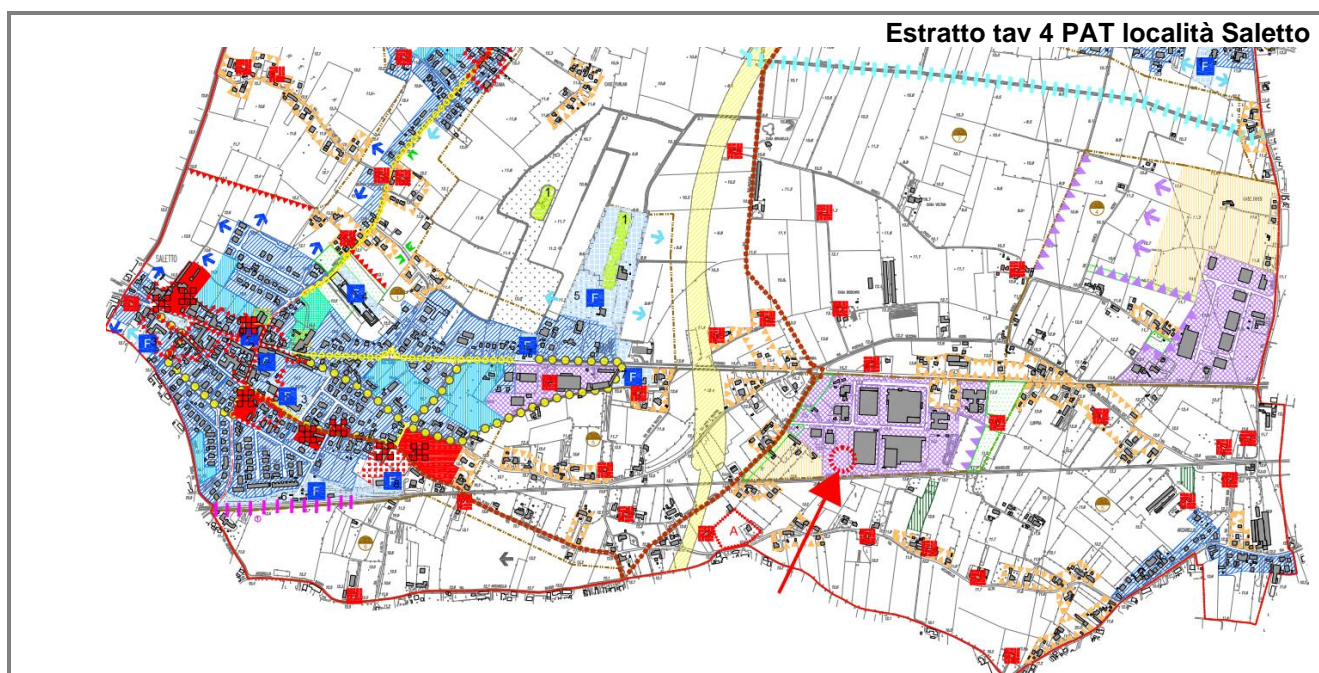


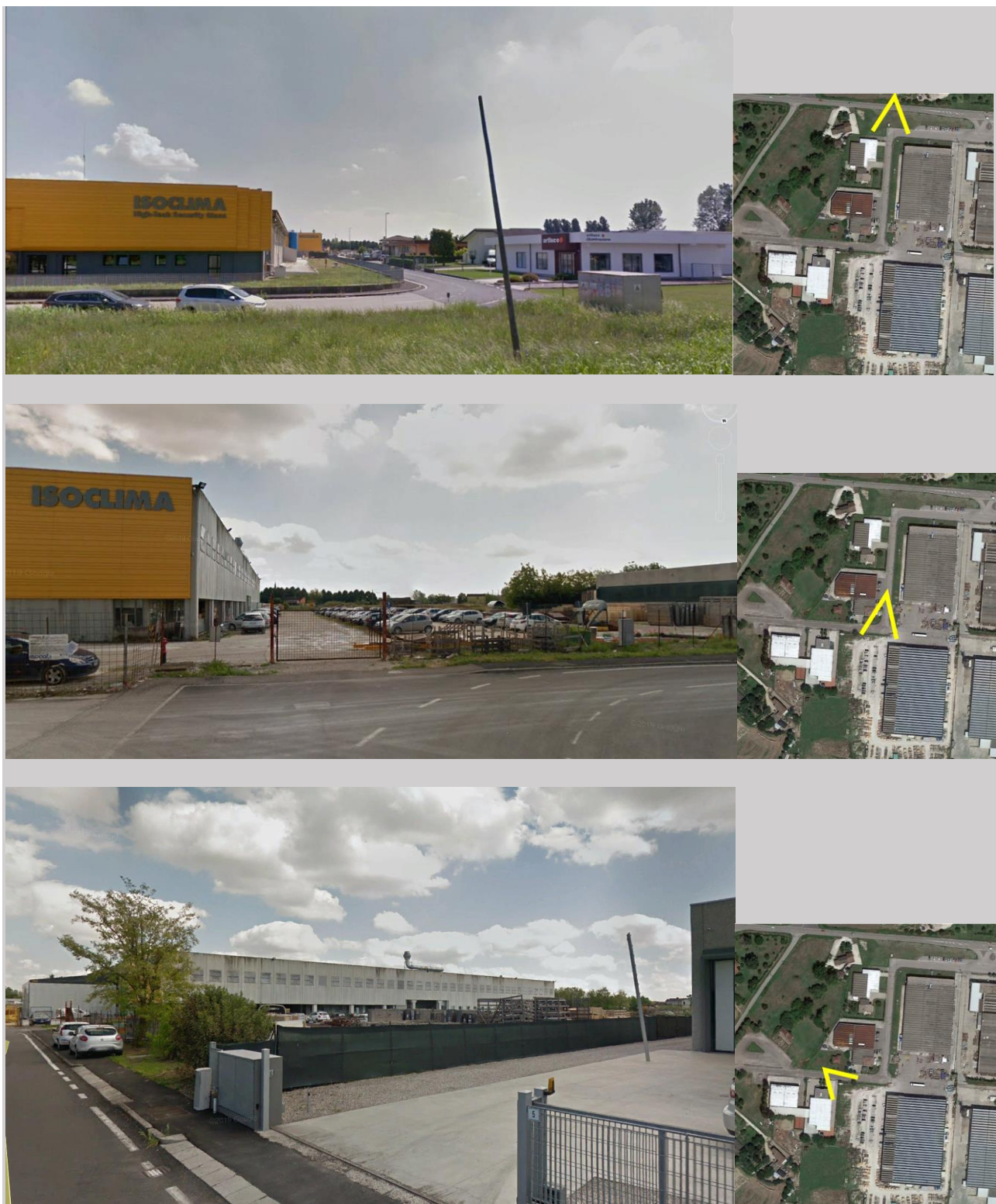
- Il sito più vicino all'ambito è dato dalla zona ZPS de "Le Vallette" IT3260020 di Ospedaletto Euganeo posta a 4.100 ml dall'ambito di intervento stesso;
- il sito SIC - ZPS IT3260017 – Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco posto a oltre 7 km dall'ambito di intervento
- il sito ZPS IT 3269921 "Bacini Valgrande – Bosco dei lavaci" in località Sant'Urbano posto a 11,2 km dall'ambito di intervento
- Il sito SIC IT3210042 Fiume Adige tra Verona e Badia Polesine posto a quasi 12 km dall'ambito di intervento
- Il sito SIC IT3220037 Colli Berici posto a oltre 16 km dal lambito di intervento

SIC	IT3210042 Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine	2090
SIC	IT3220037 Colli Berici	12768
SIC & ZPS	IT3260017 Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	15096
ZPS	IT3260020 Le Vallette	13
ZPS	IT3260021 Bacino Val Grande - Lavacci	51



L'area di intervento è ubicata all'interno della zona produttiva della Località di Saletto, zona che si sviluppa chiusa fra la SR 10 (padana inferiore) e la linea ferroviaria Mantova – Monselice e oggi separata dal sistema residenziale del Capoluogo dal tracciato dell'autostrada Valdastico Sud (A31). Si colloca quindi in un contesto fortemente infrastrutturato e antropizzato, a sviluppo prevalentemente lineare lungo l'asse est – ovest determinato degli assi stradali e ferroviari, con elementi di concentrazione intorno ai nodi viari.



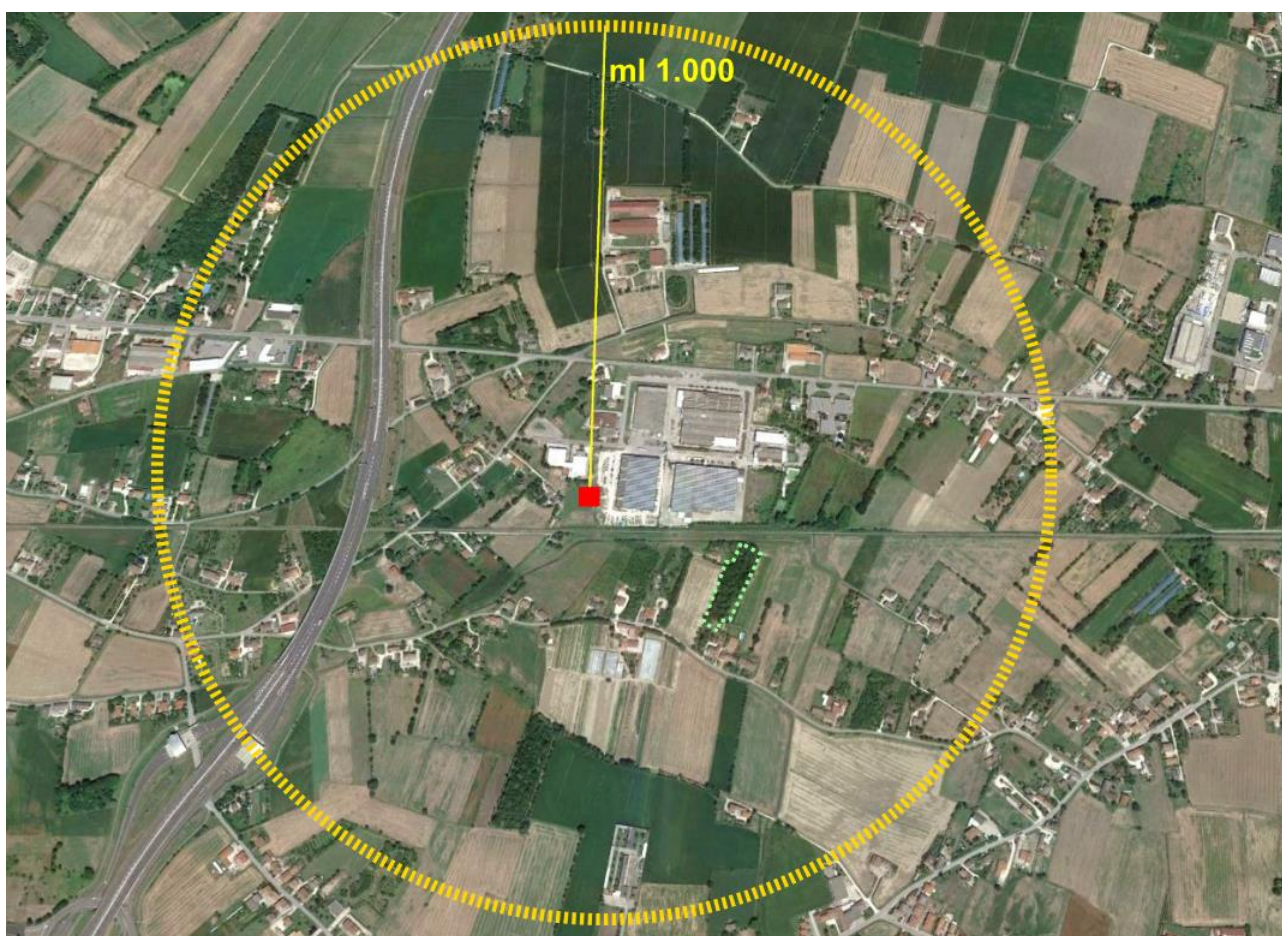


Nello specifico l'area produttiva in cui si colloca la previsione è costituita da una zona produttiva, artigianale, commerciale industriale, di complessivo di quasi 120.000 mq che costituisce la prima zona produttiva "pianificata". insediata fino dagli anni '80. La modifica proposta, che si sostanzia in una maggiore altezza massima ammessa su uno specifico sedime (mq 2000) rispetto alla norma generale di zona (da mx ml 10,00 a ml 14,00) non

risulta modificare sostanzialmente la configurazione urbanistica e strutturale dell'ambito, che per la ditta è costituito da una superficie edificabile produttiva pari a oltre 32.000 mq.

La zona specifica risulta quindi priva di elementi di naturalità.

3. verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali



Nel più ristretto intorno del sito, anche nel raggio di 1.000 ml dall'ambito, l'unico elemento di un certo interesse ambientale è dato da una piccola area posta a sud della linea ferroviaria, in zona agricola, costituita da un ambito di spontanea rinaturalizzazione segnalato con il PAT e per cui valgono le norme per le aree boscate ai sensi dell'art 14 della L.R. 52/78. Per tale ambito il PAT dispone: *La riduzione della superficie boscata delle aree sottoposte a vincolo forestale sono subordinate all'autorizzazione preventiva della Struttura Forestale di Padova del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione Veneto ed eventuali tagli preceduti da una denuncia di taglio er autorizzati della medesima struttura competente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78*

Si tratta di una superficie di circa 6.200 mq, a circa 240 ml dall'ambito di trasformazione, e posto a ridosso di una corte rurale, un tempo coltivato a brolo e rinaturalizzatosi di recente per l'abbandono dell'attività produttiva agricola.

Le indagini per il PAT che ne hanno rilevato l'esistenza, anche su segnalazione Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione di Padova, non hanno però evidenziato la presenza di

specie vegetali o animali oggetto di tutela e che possano derivare perturbazione dall'intervento di sopraelevazione ammesso con la variante.

Pat estratto tav 2 – invarianti:

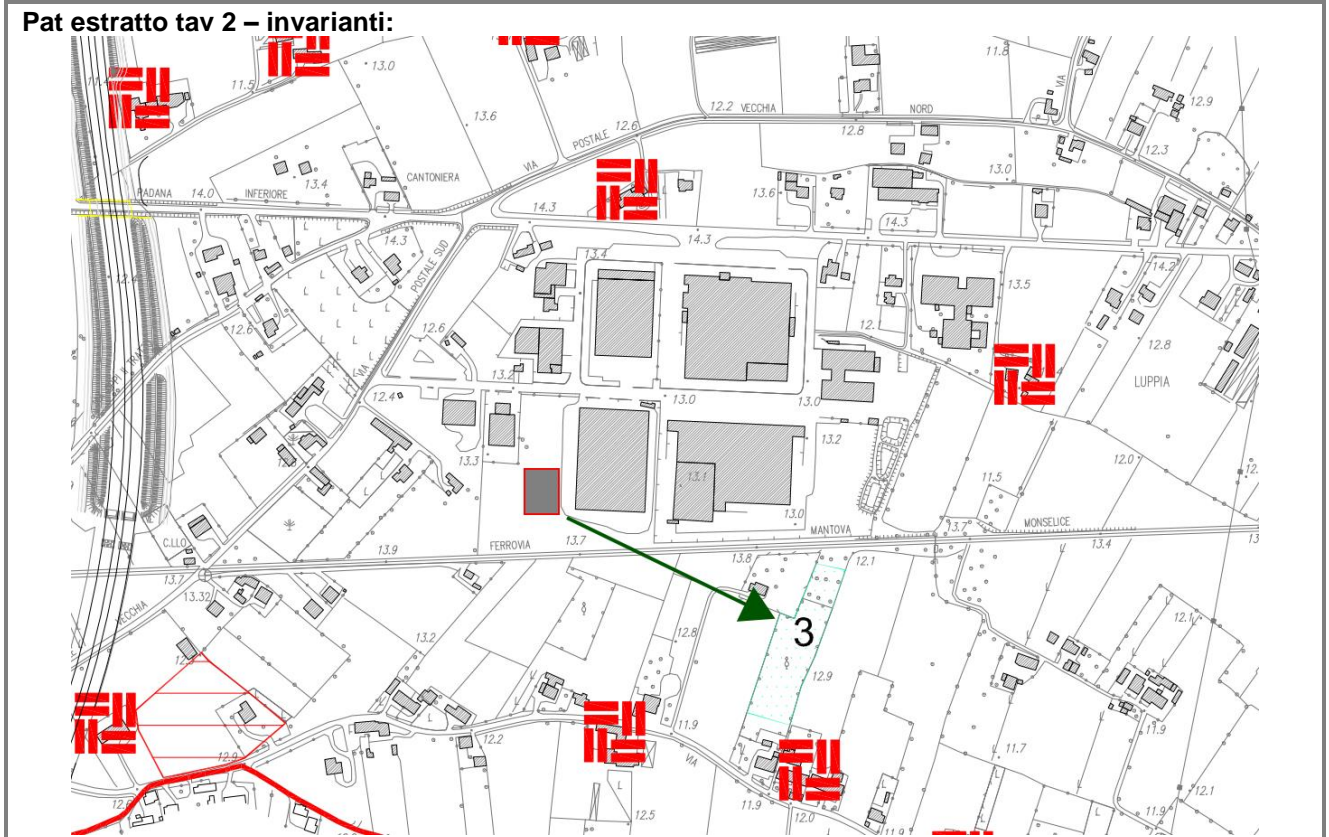


Immagine area



immagine da via Arzarelo



4. sintetica descrizione delle attività previste dal piano – interferenze

Quanto fin qui rilevato si riassume nelle seguenti considerazioni:

- l'attività prevista con la quinta variante del P.I. della località di Saletto nel Comune di Borgo Veneto risulta conforme alle caratteristiche insediative consolidate della zona industriale di appartenenza, inserita in un contesto già urbanizzato e privo di particolari elementi di naturalità;
- l'ambito di intervento si colloca a notevole distanza dai siti della rete 2000, il sito di maggiore prossimità è la zona ZPS de "le vallette" posto a oltre 4 km e il territorio intermedio è caratterizzato forte antropizzazione, infrastrutturazione.
- In prossimità dell'ambito di trasformazione è analizzate la presenza di un'area boscata da abbandono, in cui non si rileva presenza di specie vegetali o animali che possano soffrire perturbazioni dall'intervento di sopraelevazione ammesso con la variante.

Pertanto Da quanto sopra descritto ed illustrato si dichiara che NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto la previsione della quinta variante al P.I. è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29.08.2034 lett. B punto 23 («piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000. »)

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE U / MUNICIPALITY
ESTE

CITTAZIONE / SURNAME
COSTANTINI
NOME / NAME
MAURO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ESTE (PD) 24.07.1950
SESSO / SEX
M STAGIONE / HEIGHT
175
EMISSIONE / ISSUE
23.03.2018
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDERS SIGNATURE
Costantino Mauro

CITTAZIONE / SURNAME
ITR
SERIE / SERIAL
24.07.2028

095170

